

Industria

TLC

L'indotto Samsung vale 1,3 miliardi

Servizio ▶ pagina 11

Tlc. Festeggiati i 25 anni di attività: nel 2015 ha generato valore per 1,3 miliardi

Samsung rilancia sull'Italia

I RISULTATI

Con 3 miliardi di euro di fatturato realizzato il gigante coreano è 52esimo fra le società di capitali Italia terzo mercato in Europa

■ Nel 2015 ha generato valore in Italia per 1,3 miliardi: lo 0,08% del Pil nazionale. El' impatto negli ultimi 10 anni è raddoppiato.

Era il 1991 quando Samsung sbarcava in Italia. Per i suoi 25 anni il gigante coreano ha voluto festeggiare anche andando a misurare cosa significa Samsung per l'economia del nostro Paese. L'azienda guidata in Italia da Carlo Barlocco lo ha fatto affidandosi a una ricerca dell'Università Bocconi andata a quantificare le risorse distribuite dall'azienda con riferimento a Stato (imposte), famiglie (stipendi) e imprese (acquisti e investimenti). E così dallo studio emerge come nel 2015 Samsung ha distribuito risorse per 553 milioni di euro: 59 milioni alle famiglie, 464 milioni alle imprese e 30 milioni allo Stato. Se a questi dati si aggiunge anche l'Iva sui prodotti venduti, si generano altri 775 milioni destinati allo Stato. Il conto arriva così a 1,328 miliardi (lo 0,08% del Pil).

«Venticinque anni sembrano pochi - ha detto il presidente Carlo Barlocco - però se andiamo indietro anche solo di 10 anni nel mondo delle tlc, e pensiamo a che telefono avevamo, chi era il leader di mercato allora, ci rendiamo conto di quanto siano lunghi 25 anni». Di certo l'impatto di Samsung (che ora in Italia ha 500 addetti diretti) negli ultimi dieci anni è più che raddoppiato, da 264 a 553 milioni di euro.

Il sindaco di Milano Giuseppe Sala, l'assessore regionale allo Sport Antonio Rossi, il presidente del Coni Giovanni Malagò e il presidente di [Confindustria Digitale](#) [Elio Catania](#) erano fra i presenti alle "nozze d'argento" di Samsung con l'Italia, occasione anche per ribadire l'importanza come mercato. Con 3 miliardi di euro Samsung è infatti al 52esimo posto fra tutte le società italiane di capitali (esclusi banche e intermediari finanziari) e quello italiano è il terzo mercato in Europa, con uno smartphone su due fra quelli venduti e 17 milioni di pezzi ceduti lo scorso anno: non solo telefonia ma anche televisori, elettrodomestici bianchi e It.

Il presidente di Samsung Italia è tornato anche sulla vicenda degli smartphone "Galaxy Note 7", al momento ritirati dal mercato per problemi con la batteria. «Si tratta di circa 40 casi su quasi 2 milioni di telefoni venduti. Abbiamo scelto di seguire la nostra etica di mettere al centro il consumatore, ritirando il prodotto dal mercato», ha detto, lanciando poi la missione del futuro per l'Italia: «Portare i benefici del digitale al più ampio pubblico possibile in tutti i principali ambiti socio-economici».

A. Bio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

